

1. Record Nr.	UNINA9910557158503321
Autore	Weller Martin
Titolo	La battaglia per l'Open : Come l'Open ha vinto, ma non sembra una vittoria // Martin Weller
Pubbl/distr/stampa	Milano, : Ledizioni, 2022
ISBN	88-5526-713-2
Descrizione fisica	1 online resource (311 p.)
Collana	Copyleft Italia
Altri autori (Persone)	AliprandiSimone GigliaElena
Soggetti	Education Library&#44; Information & Communication sciences Information Science & Library Science publications en libre accès cours en ligne ouverts massifs éducation ouverte ressources éducatives ouvertes recherche scientifique ouverte pubblicazioni ad accesso aperto risorse didattiche aperte ricerca scientifica aperta open access publications massive open online courses open education open educational resources open scientific research
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	Con il successo delle pubblicazioni ad accesso aperto, dei Massive open online courses (MOOC) e delle pratiche di open education, l'approccio aperto all'istruzione si è spostato dalla periferia alla scena centrale. Questo segna un momento di vittoria per il movimento open education,

ma allo stesso tempo fa iniziare la vera battaglia per la direzione che l'openness deve prendere. Come per il movimento green, l'openness ha ora un valore di mercato ed è soggetta a nuove tensioni, come ad esempio i venture capitalist che finanziano le società MOOC. Questo è un momento cruciale per determinare la direzione futura dell'open education. In questo volume, Martin Weller esamina quattro aree chiave che sono state fondamentali per gli sviluppi nell'ambito dell'open education: accesso aperto, MOOC, risorse didattiche aperte e ricerca scientifica aperta. Esplorando le tensioni all'interno di queste aree chiave, sostiene che capire chi detterà la futura direzione dell'openness è significativo per tutti coloro che sono interessati al tema dell'istruzione. La traduzione italiana di Simone Aliprandi rende l'opera più facilmente fruibile ai lettori italiani e la postfazione di Elena Giglia apporta preziosi spunti di approfondimento e di aggiornamento.

---